

ALLEGATO A1
(rif. art. 7 del regolamento)

SINTESI DEL PROGETTO

per la valutazione da parte del Comitato per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale

Soggetto proponente

ASSOCIAZIONE NICOPEJA ONLUS –Torreano di Martignacco (UD)

Titolo

ASHA – PHASE 3

Localizzazione d'intervento

INDIA – Stato del West Bengal – Kolkata – Municipalità di Barrackpore e di Barasat.

Partner locali del Paese di intervento

- 1) Sisters of Providence Provincial – Barrackpore – Kolkata;
- 2) Providence Home – Barasat – Kolkata.

Data di avvio prevista: 1 novembre 2017

Durata prevista del progetto: 36 mesi

Contestualizzazione del progetto (max 20 righe):

INDIA. Unione di 28 Stati federati, settimo paese per estensione geografica al mondo e secondo più popolato con 1.241.491.960 abitanti (*Ministero degli Affari Interni-Censimento 2011*). Decima più grande economia nel mondo e seconda a più rapida crescita (*Economic Research Service-USA, 2015*), ma con altissimi livelli di povertà, analfabetismo e malnutrizione (*Planning Commission, Government of India, marzo 2016*). Disastrosi sono gli effetti di forti e diffuse disuguaglianze sociali. La percentuale di persone che vivono al di sotto della soglia di povertà internazionale di 1,25 dollari al giorno è del 42%, pari a circa 520 milioni di persone (*New Global Poverty Estimates-World Bank-2010*). Il sistema scolastico è forse la più clamorosa delle contraddizioni che caratterizzano il Paese. L'India sforna il più grande numero di ingegneri al mondo e ha il più elevato numero di bambini che non vanno a scuola (oltre 7 milioni secondo il *Rapporto Unesco 2015*). Crea 2 milioni di laureati all'anno, ma un terzo della popolazione è analfabeta (*Censimento 2011*). L'ultimo censimento del 2011 mostra anche il dramma delle figlie femminine rifiutate: si è passati da 976 femmine ogni 1.000 maschi nel 1961 alle attuali 914 femmine ogni 1.000 maschi (in certi distretti il rapporto è di 850 a 1.000), frutto del diffuso fenomeno tutto indiano dell'aborto selettivo e dell'infanticidio femminile.

CALCUTTA. Il contesto in cui si localizza il progetto è la città di Kolkata, Calcutta fino al 1999, capitale dello stato del West Bengal, nel nord est dell'India. Kolkata è una delle più grandi megalopoli del mondo (recentemente ha superato i 14,8 milioni di abitanti, con 20,6 milioni previsti nel 2025), in tutto simile al contesto nazionale sopradescritto, ma in più drammaticamente segnata dagli effetti dell'immigrazione dal vicino Bangladesh: nel solo centro della città più di 3 milioni di persone vivono negli *slum* e più di 250 mila la sera non hanno un tetto. E' costituita da un sistema lineare di 67 municipalità, in due delle quali, **BARRACKPORE** (circa 170.000 abitanti) e **BARASAT** (circa 270.000 abitanti) situate nell'immediata periferia nord a circa 25 Km dal centro cittadino ed in prossimità dei primi villaggi rurali dei gruppi tribali, è previsto questo progetto, direttamente ispirato dalle Suore Missionarie della Provvidenza, che operano in loco da oltre trent'anni.

Descrizione del progetto (max 50 righe):

Obiettivo generale.

Completare e rendere definitivamente stabili nel tempo i risultati ottenuti con i precedenti progetti “ASHA” ed “ASHA-PHASE2”, anche mediante il raggiungimento del completo autosostentamento finanziario di tutte le iniziative e la generazione di una marginalità finanziaria in attivo (progetto *beyond aid* – oltre l’aiuto: alimentatore di ulteriori risorse per altri interventi).

Obiettivi specifici.

1. Accrescere il numero dei bambini della città di Calcutta - municipalità di Barrackpore, che hanno accesso all’istruzione primaria, in particolare di coloro che, per condizioni economiche o di svantaggio sociale, non potrebbero, diversamente, frequentare una scuola.
2. Potenziare la sostenibilità a lungo termine e l’auto-sviluppo della nuova scuola primaria “St. Luigi School” di Barrackpore, anche in un’ottica di *autofinanziamento e di creazione di una redditività utile* per le altre attività dei partners locali.
3. Consolidare il numero delle bambine “di strada” ospiti di “Providence Home” a Barasat, migliorandone lo stato di salute psico-fisico ed accompagnandole nel percorso di reinclusione scolastica e sociale.
4. Ridurre la discriminazione tra i sessi, che attualmente penalizza fortemente quello femminile, attraverso il potenziamento delle scuole di taglio e cucito per giovani donne svantaggiate di “Providence Home” a Barasat e di “Sisters of Providence” a Barrackpore e la gestione della scuola primaria di Barrackpore.
5. Stimolare un processo di riflessione nel territorio regionale (in particolare nei confronti dei bambini in età scolare) sulle tematiche della povertà e della necessità di scolarizzazione e su quelle della solidarietà.

Beneficiari diretti ed indiretti-

BENEFICIARI DIRETTI in India le 40 bambine ospiti di “Providence Home”, la Casa per bambine di strada di Barasat ed i circa 800 bambini della “St. Luigi School” di Barrackpore. Altri soggetti che beneficeranno direttamente dell’intervento saranno: i circa 25 insegnanti che si occuperanno delle due realtà sopracitate; la Congregazione delle missionarie della Provvidenza in India, a cui andrà il patrimonio dei beni acquistati; ed infine, soprattutto come segno di speranza e di svolta verso un nuovo percorso di vita, benefici diretti sono attesi per almeno 30 giovani donne di Barasat e di Barrackpore, in situazione di fortissima povertà ed emarginazione sociale, che avranno la possibilità di ottenere una formazione professionale idonea al loro inserimento nel mondo lavorativo.

BENEFICIARI INDIRETTI in India saranno le circa 800/900 famiglie dei bambini che potranno frequentare la nuova scuola di Barrackpore e Providence Home a Barasat, e le circa 55 famiglie degli insegnanti e giovani donne dei corsi di taglio e cucito, quasi tutte donne appartenenti alle classi sociali più povere ed emarginate e che potranno beneficiare del reddito prodotto dalle attività progettuali per le necessità di vita fondamentali.

BENEFICIARI INDIRETTI in Italia saranno la comunità di Martignacco (in particolare i bambini ed i ragazzi delle scuole elementari e medie) ed i gruppi, le associazioni, gli enti e i volontari che si riconoscono all’interno del progetto.

Risultati attesi.

BENI.

A Barasat, Providence Home:

- Circa mq 250 di superficie della casa ristrutturati (zanzariere, bagni, ecc.);
- Realizzazione di 1 impianto di filtrazione dell’acqua attinta dal pozzo;
- Realizzazione di 1 impianto solare termico per la produzione di acqua calda per circa 30 persone;
- Realizzazione di 1 un impianto fotovoltaico per la produzione di 5 Kw/h di energia e;
- Acquisto di un autoveicolo da 7/9 posti;

SERVIZI.

- Pagamento stipendio a 22 insegnanti della *St. Luigi School* di Barrackpore per 5 mesi;
- Pagamento stipendio a 2 insegnanti per *tutions* alle bambine di *Providence Home*, per 36 mesi e per 40 ore al mese;
- Pagamento spese scolastiche per l’istruzione superiore di nr. 6 bambine di *Providence Home* nel 2018 e nr. 11 nel 2019 e nel 2020;

- Pagamento stipendio a 2 psicologi per l'intervento di un'intera giornata alla settimana per 36 mesi, per il sostegno psicologico e psicoterapeutico alle bambine di *Providence Home*;
- Formazione di almeno 30 giovani donne nell'attività del "taglio e cucito" (10 a Barasat e 20 a Barrackpore), pronte per intraprendere un'attività lavorativa in proprio o per essere inserite nel ciclo lavorativo del settore come dipendenti di sartorie, negozi di abbigliamento e simili.
- 3 convegni a livello della comunità di Martignacco (UD) sui temi del progetto, della solidarietà, della cooperazione internazionale allo sviluppo e di "Agenda 2030".

Principali attività.

1. *Arredi, lavori e forniture a Providence Home - Barasat.*
2. *Istruzione primaria e secondaria e sostegno psicologico per le bambine di "Providence Home"- Barasat.*
3. *Formazione scolastica di primo e secondo grado alla "St. Luigi Primary School" di Barrackpore.*
4. *Formazione professionale specialistica per giovani donne a Barasat e Barrackpore.*
5. *Attività di educazione allo sviluppo e sensibilizzazione sul territorio regionale.*
6. *Attività di monitoraggio e gestione amministrativa del progetto.*

Costo totale del progetto: € 150.000,00.

Contributo richiesto alla Regione: € 89.250,00, pari al 59,50% del costo totale del progetto.

Martignacco, 24 marzo 2017